

Economia

25 Febbraio 2026

Educazione finanziaria, 80 studenti del Bassi a lezione con Banca di Imola e Feduf

Incontro a Castel Bolognese con le classi terze: il progetto del Gruppo La Cassa di Ravenna coinvolge oltre cento classi tra Emilia-Romagna e Toscana



25 Febbraio 2026

L'educazione finanziaria è materia per tutti: dalle scuole primarie all'Università. E lo si è capito bene vedendo l'attenzione e la partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Bassi di Castel Bolognese che hanno seguito una lezione di educazione finanziaria promosso dalla Banca di Imola in collaborazione con la Fondazione per l'Educazione finanziaria ed al Risparmio (Feduf), promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (Abi).

La lezione, tenuta dal docente Feduf Igo Lazzaroni e da Massimiliano Nanni di Banca di Imola, ha coinvolto complessivamente 80 ragazze e ragazzi delle quattro classi terze (sezioni A, B, C, D) coordinati dai docenti Gian Maria Randi, Carlo Rossini, Angela Mura, Silvia Fabbri, Alessia Sbrano, Annalisa Sella, dalla referente scolastica per il progetto Concetta Maria Chirico e dalla dirigente scolastica Pamela Ausili.

In questa occasione Banca di Imola, presieduta da Giovanni Tamburini e diretta da Sebastiano Masetti, e facente parte del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, ha anche consegnato a studentesse e studenti alcuni gadget della banca, oltre ad un vademecum Abi per proteggersi dalle frodi, strumento questo apprezzatissimo anche dalle famiglie dei giovanissimi e dai loro docenti.

L'educazione finanziaria, divenuta materia obbligatoria di insegnamento scolastico dopo la conversione in legge del 'Decreto Capitali', viene proposta gratuitamente da anni dalle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (oltre alla Cassa di Ravenna ed a Banca di Imola anche il Banco di Lucca e del Tirreno) nelle scuole, nella piena convinzione che l'educazione finanziaria sia a tutti gli effetti uno strumento di cittadinanza e di conoscenza che trova il pieno interesse ed ha grande impatto anche nelle categorie più giovani.

E il pieno successo di questa lezione a Castel Bolognese è la conferma della lungimiranza di questo progetto, oggi divenuto estremamente attuale e richiesto come dimostra l'estensione delle lezioni ad oltre cento classi delle province di Bologna, Ravenna, Ferrara, Lucca e Firenze.

